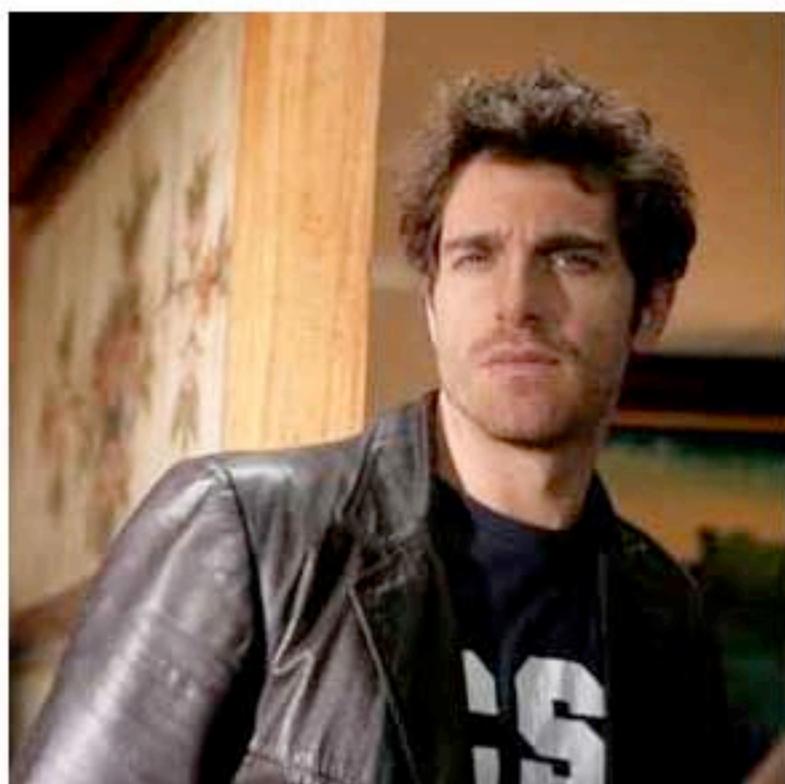


## MORELLI: "RECITARE NUDO? LO FAREI, MA NON SONO SIFFREDI"



"Io nudo per un film? Non sono **Rocco Siffredi** ma se ne vale la pena, se ha senso per la storia, se è funzionale per il racconto, sì". L'ironica confessione è di **Giampaolo Morelli**, l'**ispettore Coliandro** televisivo, quello che ha sedotto col suo sguardo ceruleo e con la sua aria imbranata migliaia di spettatrici, che lo hanno seguito fedelmente su *Raidue*, e che potrebbero soffrirne a breve la mancanza. La celebre fiction diretta dai Manetti Bros, dopo lo spostamento della messa in onda dal martedì al venerdì, e il conseguente calo di ascolti potrebbe chiudersi, a causa dei tagli dei budget della Rai. "Do atto alla Rai che se all'inizio c'era stata diffidenza per un prodotto un po' difficile, innovativo, diverso da quelli delle tivù generaliste,

poi si è ravveduta e ci ha creduto", dichiara Morelli in un'intervista a *Vanity Fair*. "Avevo però dubbi sul giorno di messa in onda, il venerdì appunto, perché il nostro pubblico è giovane e quella sera esce. I dubbi sono stati confermati e a queste condizioni è difficile che torni nei panni dell'ispettore. La Rai deve tener conto del nostro pubblico, perché forse c'è un'Italia stufa della solita fiction, che vuole un linguaggio diverso, e che ama Coliandro perché glielo dà". Sul perché di cotanto successo, l'attore napoletano si sbilancia.

"Intanto i maschi condividono con lui la passione cinematografica giovanile per *Serpico*, l'ispettore *Callaghan*, *Rambo*, *Arma Letale*. Poi Coliandro è l'italiano medio, pieno di difetti e pregiudizi, un po' coglioncione, perennemente insoddisfatto, afflitto da un lavoro nel quale non riesce a far carriera, convinto di essere un talento anche se non è proprio una cima, che in realtà non ha grandi doti, se non la testardaggine e un'incrollabile fede nella giustizia". Per le donne invece il discorso cambia. "Non me lo sarei mai aspettato, ma evidentemente è così: alle donne l'imbranato piace, il goffo ha fascino". L'attore, ormai diventato un sex symbol e nell'immaginario comune un seduttore, in realtà si dice molto tradizionalista. "Sono molto poco Peter Pan. Dopo sette anni di fidanzamento per un po' sono stato da solo. In questo momento però c'è un'altra persona. E' una storia importante, non sono tipo da storielle, in caso preferisco il nulla", rivela alla giornalista di *Vanity*. Il Morelli dell'intervista è un tipo molto diretto, che nulla a che fare con Coliandro. "Da ragazzino invece ero timidissimo, un introverso, in pratica uno sfigato. La prendevo così larga che ero senza donna e senza amici. I timidi però sono grandi osservatori e lavorano molto su sé stessi. Hai un obiettivo, ti fortifichi, lavori per imparare, stringi i denti anche se vorresti scappare. Si chiama gavetta. E' indispensabile".